



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



fondazione
cariplo

COMUNICATO STAMPA

PARCO AGRICOLO SUD MILANO: “RECUPERARE E’ POSSIBILE”. COMUNITA’ LOCALE E AGRICOLTORI COINVOLTI NELLA TUTELA DELL’AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA’

Parte il progetto che sarà realizzato dalla LIPU e dal Parco Agricolo Milano Sud con il contributo della Fondazione Cariplo e della Ricoh per rinaturalizzare e rendere più fruibile l’area protetta. Lanciato un censimento sul web degli alberi monumentali e la predisposizione di un’area destinata a garzaia

“**Recuperare è possibile**”: prende il via dal 1° gennaio il nuovo progetto dal titolo “*Biodiversità, la chiave per il futuro dell’area metropolitana*”, che la **LIPU-BirdLife Italia** effettuerà in *partnership* con il **Parco Agricolo Sud Milano** in una delle più grandi aree protette di cintura verde metropolitana in Europa, ricco di natura, storia e paesaggi rurali.

Grazie al contributo della Fondazione Cariplo, che ammonta a 442mila euro, cui si aggiungono i fondi stanziati dal **Parco Agricolo Sud Milano**, dalla **LIPU-BirdLife Italia** e dall’azienda **Ricoh**, con un impegno totale di oltre **767mila euro**, dal prossimo gennaio fino al mese di giugno 2010 verranno realizzati all’interno di aree significative del Parco, alcuni interventi che assumeranno un duplice significato: da un lato si tratterà di **riqualificare aree che hanno perso in parte i caratteri di naturalità** (individuate come “**presidi di biodiversità**”) ma che, se opportunamente recuperate possono ancora svolgere un importante ruolo nei confronti delle specie animali e vegetali; dall’altro, grazie alla realizzazione di nuove strutture a basso impatto ambientale, si favorirà la **fruizione** sia per i visitatori del Parco che per la comunità locale, che sarà coinvolta e motivata nella conoscenza e nella tutela dei beni ambientali.

Una particolare attenzione sarà rivolta al mondo agricolo, che del Parco Agricolo Sud Milano è l’attore più importante, essendo presenti sul territorio circa 1.000 aziende dedite all’allevamento e alla coltivazione di riso, cereali e foraggio.

“*L’agricoltura – dichiara **Bruna Brembilla, presidente del Parco Agricolo Milano Sud** - va orientata anche per salvaguardare le specie animali e vegetali. Attraverso il coinvolgimento degli agricoltori al progetto, si metteranno a punto alcune “**buone pratiche agricole**” che consentiranno di individuare un modello di produzione più rispettoso dell’ambiente e del paesaggio. Ma oltre all’attività rurale, è necessario promuovere la fruizione del Parco per farlo conoscere e valorizzarne le bellezze. Per questo il progetto prevede interventi su aree pregiate e la realizzazione di percorsi di educazione ambientale per una miglior conoscenza del ricco patrimonio naturalistico*”.. .

“*Con questo progetto – aggiunge **Elena D’Andrea, Direttore Generale LIPU-BirdLife Italia** – offriremo la possibilità a chi vive a Milano e dintorni di conoscere e immergersi nella natura a due passi da casa, attraverso il recupero del territorio, una maggiore fruizione per la collettività e con azioni di educazioni rivolte al pubblico, agli agricoltori e ad altri operatori, per sensibilizzarli sull’importanza delle “buone” pratiche agricole che possono adottare per rispettare l’ambiente e la biodiversità*”

LE AREE DI INTERVENTO - Saranno quattro le aree interessate dagli interventi del progetto:

- 1) **Area lungo il Lambro** (San Donato Milanese): verrà eseguito il recupero di un fontanile e saranno ripristinati alcuni habitat non più presenti, creati stagni, realizzate schermature vegetali a scopi sia estetici che ecologici, allo scopo di migliorare l’ambiente per la fauna selvatica e attutire i rumori provenienti soprattutto dalle infrastrutture viarie. Verranno



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLA
SUD
MILANO



fondazione
cariplo

inoltre realizzati nuovi accessi per il pubblico all'area naturalistica, innalzata la recinzione, e i sentieri saranno arricchiti da bacheche e indicazioni per la fruizione;

- 2) **Zona umida di Pasturago** (Comune di Vernate): è prevista la sistemazione delle sponde di un laghetto della zona umida, la realizzazione di un nuovo percorso pedonale, la pulizia da specie invasive e messa a dimora di specie autoctone (farnia, carpino bianco, ontano, salice bianco). Inoltre verrà predisposta un'area destinata a garzaia, a soli 3 chilometri da una delle più grandi garzaie della Pianura padana (Villa Rasca);
- 3) **Bosco di Riuzzolo - Cascina Forestina** (Comune di Cislino): sarà operato il contenimento delle specie vegetali invasive (ailanto e prugnolo tardivo) e verranno messe a dimora alberi e arbusti autoctoni (farnia, carpino bianco, salice bianco, ontano e pioppi);
- 4) **Oasi di Lacchiarella** (Comune di Lacchiarella), nel SIC (Sito di Importanza Comunitaria) saranno realizzate piccole strutture per la fruizione allo scopo di favorire le visite e le attività didattiche dei gruppi scolastici.

LO SVILUPPO RURALE - IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI

Oltre alle azioni specifiche previste in queste aree, il progetto, che si **concluderà il 30 giugno 2010**, prevede alcune importanti azioni generali.

La prima è un **confronto tra il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lombardia**, lo strumento che governerà lo sviluppo dell'agricoltura lombarda per i prossimi anni, **e le norme contenute nelle direttive comunitarie "Uccelli" e "Habitat"** che hanno dato vita al più grande progetto di protezione della biodiversità a livello europeo denominato Rete Natura 2000, formato dai SIC (Siti importanza comunitaria) e dalle ZPS (Zone protezione speciale). **Il confronto ha lo scopo** di pervenire a una maggiore tutela di specie e habitat naturali attraverso pratiche agricole sane e rispettose dell'ambiente.

Il progetto **lancia, inoltre, un grande censimento degli alberi vetusti** (antichi e monumentali), gigantesche presenze nelle campagne del Parco, spesso sottovalutate ma dal grande valore ecologico perché in grado di ospitare una fauna ricca e differenziata, uccelli (tra cui i rapaci notturni), mammiferi, tra cui chiroteri, e invertebrati. I cittadini potranno collaborare all'iniziativa segnalando in un apposito sito web un "albero monumentale" presente nel Parco.

LA RETE DELLA BIODIVERSITA' - Grazie agli interventi di rinaturalizzazione previsti dal progetto, il **Parco Agricolo Sud Milano, che forma un vasto sistema di tutela ambientale** unitamente ai vicini Parco della Valle del Ticino e al Parco Regionale Adda Nord, potrà mettere a sistema le aree rinaturalizzate con le aree ad alto valore naturalistico tra cui i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti all'interno dei propri confini: Riserva regionale Sorgenti della Muzzetta, Bosco di Cusago, Riserva Naturale Fontanile Nuovo di Bareggio, Oasi di Lacchiarella.

Il progetto prevede la realizzazione di **materiale divulgativo**, l'attivazione di un **sito Internet** con area interattiva e sezione video, la realizzazione di un **documentario** in video, la pubblicazione della **Carta delle aree naturalistiche del Parco**.

Il **Parco Agricolo Sud Milano** comprende una vasta area pari a 47mila ettari, la maggior parte dei quali utilizzati a fini agricoli da 1.000 aziende. Comprende 61 comuni (tra cui quello di Milano) dove risiedono 2 milioni di abitanti. Tra le sue principali finalità rientrano la tutela delle attività agricole, degli aspetti naturalistici, del patrimonio storico-architettonico e, inoltre, il recupero ambientale e paesaggistico delle aree degradate.

La **LIPU-BirdLife Italia** è associazione Onlus nata nel 1965 e partner di BirdLife International. Grazie all'aiuto di 40mila tra soci e sostenitori, delle 100 Sezioni e di 1.000 volontari, si occupa di conservazione della natura e in particolare degli uccelli selvatici. Gestisce 50 strutture tra Oasi, Riserve e Centri di recupero della fauna selvatica.

Milano, 19 dicembre 2008

UFFICIO STAMPA

PROVINCIA DI MILANO – Manuela Portaluppi – 335 5803574 – 02 77405861

LIPU-BIRDLIFE ITALIA – Andrea Mazza - 340.3642091 – 0521.1910706